



**Meliorbanca**

**CODICE ETICO**

# SOMMARIO

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>4</b>
1.1	I valori guida del Gruppo Meliorbanca.....	4
1.2	Comportamenti non etici.....	5
<b>2</b>	<b>GLI STAKEHOLDER</b> .....	<b>6</b>
2.1	Un approccio cooperativo verso gli stakeholder.....	6
<b>3</b>	<b>PRINCIPI GENERALI</b> .....	<b>7</b>
3.1	Onestà.....	7
3.2	Correttezza in caso di potenziali conflitti di interessi .....	7
3.3	Riservatezza .....	7
3.4	Valore delle risorse umane ed integrità della persona .....	7
3.5	Regali omaggi e benefici .....	7
<b>4</b>	<b>RELAZIONI CON GLI AZIONISTI</b> .....	<b>9</b>
4.1	Corporate governance.....	9
4.2	Comitato per il controllo interno .....	9
4.3	Organismo di Vigilanza (OdV) .....	9
4.4	Trasparenza verso il mercato .....	10
4.5	Controllo sulle informazioni price sensitive .....	10
<b>5</b>	<b>RAPPORTI ESTERNI</b> .....	<b>11</b>
5.1	La clientela.....	11
5.2	I fornitori .....	11
5.3	Le Pubbliche Amministrazioni .....	12
5.4	Le organizzazioni politiche e sindacali.....	12
5.5	Gli organi di informazione .....	12
5.6	La concorrenza .....	12
5.7	Contributi e sponsorizzazioni .....	12
5.8	Antitrust e organi regolatori .....	13
<b>6</b>	<b>RELAZIONI CON IL PERSONALE</b> .....	<b>14</b>
<b>7</b>	<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b> .....	<b>16</b>
7.1	L'Organismo di Vigilanza (OdV).....	16
7.2	Compiti dell'Organismo di Vigilanza (OdV).....	16
7.3	Compiti della Funzione di Internal Auditing .....	16
7.4	Formazione etica.....	16
7.5	Comunicazione e diffusione del Codice Etico.....	17
7.6	Segnalazione delle violazioni del Codice Etico .....	17
7.7	Sistema sanzionatorio .....	18

**8      DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI ..... 19**

# 1 INTRODUZIONE

Il Codice Etico individua l'insieme di valori che costituiscono l'etica sociale e reca i principi guida nonché le direttive fondamentali cui devono essere conformate le attività sociali ed i comportamenti di tutti coloro ai quali si applica il presente Codice (amministratori, dipendenti, promotori finanziari, consulenti, società di service e partner di tutte le Società del Gruppo Meliorbanca), nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta nell'organizzazione aziendale.

Il Codice Etico si applica a tutte le attività aziendali e costituisce punto di riferimento per la regolamentazione adottata dalla Banca e dalle società del Gruppo Meliorbanca (di seguito "il Gruppo").

Sulla base di tali principi, il Gruppo si impegna ad una condotta corretta e imparziale. Tutti i rapporti di affari dovranno essere improntati a integrità e lealtà e dovranno essere intrattenuti senza alcun conflitto di interessi aziendale o personale.

In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio della Società può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi indicati nel presente Codice.

Il Codice Etico del Gruppo costituisce inoltre parte essenziale del modello organizzativo adottato dal Gruppo ai sensi del decreto legislativo 231/2001 "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle organizzazioni anche prive di personalità giuridica*".

Il Gruppo si impegna alla diffusione del Codice Etico, al suo periodico aggiornamento ed alla messa a disposizione di ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione.

Il presente Codice Etico è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 24 gennaio 2005.

## 1.1 I valori guida del Gruppo Meliorbanca

Il Gruppo si adopera per fare in modo che i principi del Codice siano condivisi dai consulenti, dai fornitori e da qualsiasi altro soggetto che intrattenga rapporti stabili d'affari con il Gruppo. Il gruppo non instaura né persegue rapporti d'affari con chiunque si rifiuti espressamente di rispettare i principi del Codice.

I valori-guida ai quali deve essere ispirata l'operatività quotidiana di tutti i componenti dell'organizzazione del Gruppo, sono i seguenti:

- **soddisfazione del cliente**, intesa come fornitura di prodotti e servizi che abbiano la massima rispondenza alle necessità, allo status, alla cultura ed alle aspettative delle controparti;
- **personalizzazione del servizio**, intesa come coinvolgimento personale nella ricerca del massimo valore aggiunto da attribuire a tutte le relazioni commerciali;
- **rispetto della normativa interna ed esterna**, intesa come ricerca continua di modalità operative adeguate all'organizzazione del Gruppo ed alle disposizioni di legge, sia primarie che secondarie;
- **correttezza di comportamento**, intesa come riconducibilità dei comportamenti agli standard qualitativi descritti nel presente Codice Etico;
- **giusta remunerazione del capitale di rischio del Gruppo**, intesa come ricerca continua di una *redditività adeguata* alla complessità ed alla rischiosità complessiva delle attività poste in essere.

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati nella missione il Gruppo Meliorbanca vuole essere:

- ❑ ***Un Gruppo bancario che crea valore per i clienti:*** attraverso l'attenzione alla qualità della relazione di clientela; la conoscenza dei bisogni differenziati della clientela; l'offerta di prodotti e modalità di relazioni appropriate alla tipologia di clienti del Gruppo;
- ❑ ***Un Gruppo bancario che crea valore per gli azionisti:*** tramite l'incremento della redditività e del valore nel tempo, lo sviluppo equilibrato, la diversificazione, l'ampliamento dei mercati, la gestione consapevole dei rischi;
- ❑ ***Un Gruppo bancario che crea valore per i dipendenti:*** sviluppando competenze interne; attuando un processo di formazione continua; favorendo la crescita professionale; implementando un sistema di comunicazione integrata.

## **1.2 Comportamenti non etici**

Nella condotta degli affari i comportamenti non etici compromettono il rapporto di fiducia tra il Gruppo Meliorbanca e i suoi stakeholder.

Non sono etici, e favoriscono l'assunzione di atteggiamenti ostili nei confronti dell'impresa, i comportamenti di chiunque, singolo od organizzazione, cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui, sfruttando posizioni di forza.

## 2 GLI STAKEHOLDER

L'adozione del presente Codice è espressione di un contesto aziendale ove primario obiettivo è quello di soddisfare, nel migliore dei modi, le necessità e le aspettative degli interlocutori del Gruppo Meliorbanca, mirando a raccomandare e promuovere un elevato standard di professionalità e a vietare quei comportamenti che si pongono in contrasto non solo con le disposizioni normative di volta in volta rilevanti, ma anche con i valori che il Gruppo Meliorbanca intende promuovere.

Il Codice Etico è l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'impresa nei confronti di tutti i suoi stakeholder. Il Codice Etico, quindi, esprime e traduce in principi i criteri etici adottati nel bilanciamento di aspettative e interessi da parte dei diversi stakeholder ed è quindi uno strumento di governo delle relazioni tra l'impresa e tutti i suoi interlocutori.

### 2.1 Un approccio cooperativo verso gli stakeholder

Il Gruppo Meliorbanca aspira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i suoi stakeholder, cioè con quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare la missione aziendale o che hanno comunque un interesse in gioco nel suo perseguimento.

Sono stakeholder coloro che compiono investimenti connessi all'attività di Meliorbanca, in primo luogo gli azionisti e, quindi, gli organi sociali, i dipendenti, i clienti, i fornitori e i partner d'affari. In senso allargato sono inoltre stakeholder tutti quei singoli o gruppi, nonché le organizzazioni che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti e indiretti delle attività di Meliorbanca.

Il Codice Etico è pertanto costituito:

- ❑ dai principi generali sulle relazioni con gli stakeholder che definiscono in modo astratto i valori di riferimento nelle attività del Gruppo;
- ❑ dai criteri di condotta verso ciascuna classe di stakeholder, che forniscono nello specifico le linee guida e le norme alle quali gli organi sociali, i dipendenti e i consulenti di Meliorbanca sono tenuti ad attenersi per il rispetto dei principi generali e per prevenire il rischio di comportamenti non etici;
- ❑ dai meccanismi di attuazione, che descrivono il sistema di controllo per l'osservanza del Codice Etico e per il suo continuo miglioramento.

## **3 PRINCIPI GENERALI**

### **3.1 Onestà**

Nell'ambito della loro attività professionale, gli amministratori, i dipendenti, i consulenti del Gruppo sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi vigenti, il Codice Etico e i regolamenti interni.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse del Gruppo può giustificare una condotta non onesta.

### **3.2 Correttezza in caso di potenziali conflitti di interessi**

Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre evitarsi situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse. Tutti i partecipanti al funzionamento del Gruppo operano con giustizia e rettitudine morale e si astengono da porre in essere situazioni dalle quali possano trarre utilità, vantaggi o convenienze personali.

### **3.3 Riservatezza**

Meliorbanca assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e in conformità alla norme giuridiche vigenti. Gli amministratori, i dipendenti, i consulenti del Gruppo Meliorbanca sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio delle propria attività, come nel caso di insider trading. Il Gruppo Meliorbanca si impegna a trattare i dati in ottemperanza a tutte le leggi in materia di riservatezza.

### **3.4 Valore delle risorse umane ed integrità della persona**

I dipendenti, i consulenti e i promotori finanziari di Meliorbanca sono un fattore indispensabile per il successo del Gruppo. Per questo motivo, Meliorbanca tutela e promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascun collaboratore.

Meliorbanca garantisce l'integrità fisica dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri. Non sono tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

### **3.5 Regali omaggi e benefici**

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a Meliorbanca.

In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani ed esteri, o ai loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

I regali offerti, salvo quelli di modico valore, devono essere documentati in modo adeguato per consentire verifiche ed autorizzati dal Responsabile di funzione, il quale provvede a darne preventiva comunicazione all' Organismo di Vigilanza (OdV).

Gli amministratori, i dipendenti, i promotori finanziari, i consulenti di Meliorbanca che ricevono omaggi o benefici non previsti dalle fattispecie consentite, sono tenuti, secondo le procedure stabilite, a darne comunicazione all'Organismo di Vigilanza (OdV) che valuta l'appropriatezza e provvede a far notificare al mittente la politica di Meliorbanca in materia.

## 4 RELAZIONI CON GLI AZIONISTI

### 4.1 Corporate governance

Il Gruppo Meliorbanca adotta un sistema di corporate governance conforme a quanto previsto dalla legge ma che risulta anche allineato ai contenuti del Codice di Autodisciplina delle Società quotate ed alle best practice internazionali.

Tale sistema di governo societario è orientato:

- alla massimizzazione del profitto per gli azionisti
- al controllo dei rischi d'impresa
- alla trasparenza nei confronti del mercato
- al contemperamento degli interessi di tutte le componenti dell'azionariato, con particolare attenzione ai piccoli azionisti.

L'assemblea degli azionisti è il momento privilegiato per l'instaurazione di un proficuo dialogo tra azionisti e Consiglio di Amministrazione.

A tal fine:

- è assicurata la regolare partecipazione degli amministratori ai lavori assembleari;
- è adottato un apposito regolamento finalizzato a garantire l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee, nel rispetto del fondamentale diritto di ciascun socio di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti in discussione di esprimere la propria opinione e di formulare proposte (Regolamento Assemblea Azionisti approvato in data 27 aprile 2001).

### 4.2 Comitato per il controllo interno

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione di Meliorbanca è istituito un apposito Comitato per il controllo interno, con funzioni consultive e propositive e con l'incarico in particolare di:

- valutare il piano di lavoro predisposto dal responsabile di Audit e ricevere le relazioni periodiche dello stesso;
- valutare le proposte formulate dalle Società di revisione per ottenere l'affidamento dell'incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- riferire periodicamente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta e l'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- svolgere gli ulteriori compiti demandati dal Consiglio di Amministrazione specie per quanto concerne i rapporti con la Società di revisione, per la scelta della quale il Comitato propone al Consiglio i criteri di selezione.

### 4.3 Organismo di Vigilanza (OdV)

L'Organismo di Vigilanza (OdV) è un organo collegiale autonomo ed indipendente collocato in posizione di staff al vertice aziendale e che gode di autonomia di budget.

I compiti e le responsabilità affidati all'OdV sono regolamentati nel Fascicolo "Modello di Organizzazione e di Gestione - ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231".

#### 4.4 Trasparenza verso il mercato

Meliorbanca persegue la propria missione assicurando la piena trasparenza delle scelte effettuate. Pertanto offre tutta l'informazione necessaria affinché le decisioni degli investitori possano essere basate sulle scelte strategiche aziendali, sull'andamento della gestione e sulla redditività attesa del capitale investito.

Tutta la comunicazione finanziaria di Meliorbanca si caratterizza non solo per il mero rispetto dei disposti normativi, ma anche per il linguaggio comprensibile, l'eshaustività, la tempestività e la simmetria informativa nei confronti di tutti gli investitori.

#### 4.5 Controllo sulle informazioni price sensitive

Tutti i dipendenti sono rigorosamente tenuti ad osservare le leggi in materia di abuso di informazioni riservate (c.d. *insider trading*) vigenti nella giurisdizione interessata.

L'Amministratore Delegato di Meliorbanca cura la gestione delle informazioni riservate sulla base di una procedura interna - approvata dal Consiglio di Amministrazione - per la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti il Gruppo, con particolare riferimento alle informazioni price sensitive (si veda a proposito il Fascicolo "La gestione delle informazioni riservate" in vigore).

Gli organi sociali ed il personale del Gruppo devono evitare comportamenti che possano favorire fenomeni di insider trading, anche da parte di terzi.

I membri del Consiglio di Amministrazione, i sindaci, i responsabili di funzione, i dirigenti, i membri della società di revisione e - più in generale - quanti hanno accesso alle informazioni non disponibili presso il pubblico ed in grado di influenzare il valore dei titoli azionari non possono sfruttare tali informazioni per la compravendita di azioni di Meliorbanca; al fine di garantire la massima trasparenza, sono predisposte procedure di dettaglio in linea con le best practice internazionali.

## 5 RAPPORTI ESTERNI

Gli organi sociali ed il personale debbono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed integrità in tutti i rapporti con persone ed enti esterni all'azienda.

### 5.1 La clientela

Meliorbanca manifesta una costante sensibilità e tensione alla salvaguardia della qualità della relazione con la clientela ed al suo continuo miglioramento, essendo questi prerequisiti indispensabili per il processo di creazione e distribuzione del valore.

La professionalità, la competenza, la disponibilità, la correttezza e la cortesia rappresentano i principi guida che i destinatari del Codice sono tenuti a seguire nei loro rapporti con la clientela.

I comportamenti assunti sono improntati al rispetto della riservatezza sulle informazioni acquisite nel corso dell'attività, nonché della vigente normativa in tema di privacy.

Per tutelare l'immagine e la reputazione di Meliorbanca è indispensabile che i rapporti con la clientela siano improntati:

- ✓ alla piena trasparenza e correttezza;
- ✓ al rispetto della legge, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di antiriciclaggio, antiusura e trasparenza, e della normativa di vigilanza;
- ✓ all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno.

Inoltre, nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e nella gestione di quelle già in essere, è necessario, tenuto conto delle informazioni disponibili, evitare di:

- ✓ intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite, in particolare connesse al traffico di armi e di sostanze stupefacenti, al riciclaggio ed al terrorismo, e, comunque, con persone prive dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale;
- ✓ finanziare attività volte alla produzione o commercializzazione di prodotti altamente inquinanti per l'ambiente e la salute;
- ✓ mantenere rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona (ad esempio sfruttando l'impiego di lavoro minorile).

### 5.2 I fornitori

I medesimi principi che vengono applicati alle relazioni intrattenute con i clienti debbono caratterizzare i rapporti commerciali attivati con i propri fornitori.

Meliorbanca si impegna ad introdurre, per particolari forniture, requisiti di tipo sociale; in particolare, nei contratti con i fornitori di Paesi "a rischio", definiti tali da organizzazioni riconosciute, sono introdotte clausole che prevedono l'autocertificazione da parte del fornitore dell'adesione a specifici obblighi sociali (per esempio, misure che garantiscono ai lavoratori il rispetto dei diritti fondamentali, i principi di parità di trattamento e di non discriminazione, la tutela del lavoro minorile).

### **5.3 Le Pubbliche Amministrazioni**

L'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione e con le pubbliche istituzioni è riservata alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate, le quali sono tenute ad assolvere ai propri compiti con integrità, indipendenza e correttezza.

È vietato promettere od offrire a pubblici ufficiali, o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di pubbliche istituzioni, pagamenti o beni per promuovere o favorire gli interessi del Gruppo.

Chiunque riceva richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari deve immediatamente riferire al proprio superiore.

### **5.4 Le organizzazioni politiche e sindacali**

I principi di trasparenza, indipendenza ed integrità debbono caratterizzare i rapporti intrattenuti dalle funzioni aziendali con le organizzazioni politiche e sindacali.

I rapporti con queste ultime sono improntati a favorire una corretta dialettica, senza alcuna discriminazione o diversità di trattamento.

Il Gruppo Meliorbanca non ammette l'erogazione di contributi diretti o indiretti, in denaro, in natura, o in altra forma a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né ai loro rappresentanti, che possa, in qualche modo, essere ricondotta ad intenzioni aziendali.

Il Gruppo non rimborsa i dipendenti che effettuino tali contribuzioni per ragioni personali.

Sottopone, inoltre, a procedura disciplinare chi promette o effettua versamenti a carico del Gruppo e provvede al recupero di quanto impropriamente versato dal dipendente.

### **5.5 Gli organi di informazione**

Le comunicazioni verso l'ambiente esterno devono essere veritiere, chiare, trasparenti, non ambigue o strumentali; esse devono essere coerenti, omogenee ed accurate, conformi alle politiche e ai programmi aziendali.

I rapporti con la stampa e con gli altri mezzi di comunicazione di massa sono riservati alla funzione aziendale preposta.

Le dichiarazioni rese per conto di Meliorbanca devono essere sottoposte alla preventiva autorizzazione della funzione aziendale competente.

### **5.6 La concorrenza**

Meliorbanca individua nella concorrenza lo stimolo al costante miglioramento della qualità dei prodotti e servizi offerti alla clientela, improntando i propri comportamenti di natura commerciale ai principi di lealtà e correttezza.

### **5.7 Contributi e sponsorizzazioni**

Meliorbanca può aderire alle richieste di contributi limitatamente alle proposte rinvenienti da enti e associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale o benefico e che abbiano respiro nazionale o, in ogni caso, che coinvolgano un numero notevole di cittadini.

Le attività di sponsorizzazione possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, sono destinate solo a eventi che offrano garanzia di qualità o per i quali Meliorbanca può collaborare alla progettazione, in modo da garantirne originalità ed efficacia.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, Meliorbanca presta particolare attenzione verso ogni possibile conflitto di interessi o legami con organismi che possano, per i compiti che svolgono, favorire in qualche modo l'attività del Gruppo.

## **5.8 Antitrust e organi regolatori**

Meliorbanca dà piena e scrupolosa osservanza alle regole antitrust e alle Authority regolatrici del mercato. Le Società del Gruppo sono tenute a comunicare tutte le iniziative di rilevanza antitrust da loro intraprese.

Meliorbanca non nega, nasconde o ritarda alcuna informazione richiesta dall'autorità antitrust e agli altri organi di regolazione nelle loro funzioni ispettive e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie. Per garantire la massima trasparenza, Meliorbanca si impegna a non trovarsi con dipendenti di qualsiasi Authority e loro familiari in situazioni di conflitto di interessi.

## 6 RELAZIONI CON IL PERSONALE

La professionalità e l'impegno di tutto il personale (dipendente e non) rappresentano valori determinanti ed imprescindibili per il conseguimento degli obiettivi del Gruppo Meliorbanca.

Per questi motivi Meliorbanca è impegnata a sviluppare le attitudini e le potenzialità di ciascun collaboratore nello svolgimento delle proprie competenze, affinché le capacità e le legittime aspirazioni dei singoli trovino piena realizzazione nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

A tali finalità deve ispirarsi l'operatività di tutte le strutture del Gruppo, ed in particolare della funzione preposta alla gestione del personale.

Il Gruppo Meliorbanca si impegna ad offrire pari opportunità di lavoro a tutti i collaboratori sulla base delle qualifiche professionali e delle capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione.

Da ciò consegue che:

- ✓ Meliorbanca, per il tramite delle funzioni competenti, seleziona, assume, retribuisce e gestisce i collaboratori in base a criteri di merito e di competenza, senza alcuna discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, di lingua e di sesso, nel rispetto di tutte le leggi, dei contratti di lavoro, dei regolamenti e delle direttive in vigore;
- ✓ i responsabili delle varie strutture si impegnano a creare un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute dei collaboratori e privo di pregiudizi, libero da ogni forma di intimidazione, in cui ogni individuo sia trattato come collega e come membro di un team, nel rispetto dei suoi principi morali, evitando che subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi;
- ✓ ogni collaboratore deve impegnarsi a creare un clima ambientale in cui tutti i colleghi si sentano bene accetti ed incoraggiati al raggiungimento dei propri obiettivi.

Il personale deve attenersi alle seguenti regole.

- Deve essere evitata ogni situazione o attività che possa condurre a conflitti d'interesse con l'azienda o che potrebbe interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali, nel migliore interesse del Gruppo.
- Le informazioni acquisite nello svolgimento delle attività assegnate debbono rimanere strettamente riservate e opportunamente protette e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate, sia all'interno sia all'esterno del Gruppo, se non nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali.
- Il personale deve rispettare e salvaguardare i beni di proprietà del Gruppo nonché impedirne l'uso fraudolento o improprio. L'utilizzo dei beni del Gruppo da parte dei collaboratori deve essere funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività aziendali o agli scopi autorizzati dalle funzioni interne preposte.
- Il personale deve evitare che la propria situazione finanziaria possa avere ripercussioni sul corretto svolgimento della propria attività lavorativa.
- Il personale non sollecita né accetta, per sé o per altri, raccomandazioni, trattamenti di favore, doni o altra utilità da parte dei soggetti con i quali entra in relazione, evitando di ricevere benefici di ogni genere che possano essere o apparire tali da influenzarne l'indipendenza di giudizio e l'imparzialità. Nel caso in cui il collaboratore riceva omaggi o atti di ospitalità non di natura simbolica, deve informare il suo superiore diretto per valutare l'eventuale restituzione o ogni altro più opportuno intervento.
- Ogni collaboratore cura le proprie competenze e professionalità, arricchendole con l'esperienza e la cooperazione dei colleghi.
- L'attività del personale deve essere improntata alla massima collaborazione al fine di ottimizzare la soddisfazione della clientela.

- I dirigenti, in particolare, sono tenuti - nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione - a proporre e a realizzare programmi che accrescano i valori patrimoniali del Gruppo, massimizzino il rendimento dell'investimento degli azionisti e salvaguardino gli interessi di lungo periodo di tutti i dipendenti.
- Le decisioni assunte da ciascuno si basano su principi di sana e prudente gestione, valutando in modo oculato i rischi potenziali, nella consapevolezza che le scelte personali contribuiscono al raggiungimento di positivi risultati aziendali.
- È fatto obbligo di segnalare al responsabile dell'unità organizzativa di appartenenza eventuali istruzioni ricevute contrastanti con la legge, i contratti di lavoro, la normativa interna o il presente Codice Etico. Qualora l'ordine ritenuto illegittimo sia impartito da detto responsabile, la segnalazione va indirizzata all'Organismo di Vigilanza (OdV).

## 7 MODALITÀ DI ATTUAZIONE

### 7.1 L'Organismo di Vigilanza (OdV)

La completa osservanza e interpretazione delle norme contenute nel presente Codice è demandata all'OdV.

### 7.2 Compiti dell'Organismo di Vigilanza (OdV)

L'OdV:

- ❑ definisce le iniziative atte a diffondere la conoscenza del Codice Etico e a chiarirne, mediante pareri, il significato e l'applicazione;
- ❑ coordina l'elaborazione delle norme e delle procedure aziendali che attuano le indicazioni del Codice Etico;
- ❑ promuove la revisione periodica del Codice Etico e dei meccanismi d'attuazione;
- ❑ stabilisce le sanzioni da applicare nei casi di infrazioni delle norme del Codice; per tali deliberazioni gli organi che hanno concorso all'istruttoria od alla proposta si astengono dalla votazione;
- ❑ approva il piano di comunicazione e formazione etica;
- ❑ valuta la relazione interna di ethical auditing<sup>1</sup> per la successiva approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- ❑ riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta e sulle problematiche connesse all'attuazione del Codice Etico.

### 7.3 Compiti della Funzione di Internal Auditing

Al Responsabile della Funzione di Auditing di Meliorbanca sono attribuiti i seguenti compiti:

- verificare l'applicazione e il rispetto del Codice Etico attraverso l'attività di ethical auditing, che consiste nell'accertare e promuovere il miglioramento continuo dell'etica nell'ambito delle Società del Gruppo attraverso un'analisi e una valutazione dei processi di controllo dei rischi etici;
- monitorare le iniziative per la diffusione della conoscenza e comprensione del Codice Etico; in particolare:
  - garantire lo sviluppo delle attività di comunicazione e formazione etica;
  - analizzare le proposte di revisione delle politiche e delle procedure aziendali con significativi impatti sull'etica aziendale, e predisporre le ipotesi di soluzione da sottoporre alla valutazione del comitato per il controllo interno;
- ricevere e analizzare le segnalazioni di violazione del Codice Etico;
- proporre all'OdV le modifiche e le integrazioni da apportare al Codice Etico.

### 7.4 Formazione etica

La formazione etica in azienda è l'insieme delle attività che sviluppano ed adeguano nel tempo la capacità di riconoscere, analizzare e risolvere i problemi di carattere etico a livello organizzativo attraverso strumenti economici e giuridici.

---

<sup>1</sup> Attività finalizzata al controllo e alla vigilanza sulla corretta applicazione delle disposizioni contenute nel Codice Etico.

Essa inoltre comunica e crea condivisione attorno ai valori ed ai principi del Codice Etico, favorisce l'introduzione dei diversi strumenti di responsabilità etico-sociale d'impresa laddove non siano ancora presenti e la loro attuazione, allena i decisori ad applicare i principi etici nelle scelte correnti. Le attività di formazione svolte dal Gruppo, nelle diverse iniziative destinate al personale dipendente e con particolare riferimento ai neoassunti, tengono conto dei valori, dei principi e delle norme comportamentali richiamate nel presente Codice.

## 7.5 Comunicazione e diffusione del Codice Etico

Una copia del Codice deve essere consegnata :

- ✓ ad ogni nuovo amministratore o sindaco, a cura della Segreteria Affari Societari e Partecipazioni;
- ✓ ad ogni dipendente o collaboratore esterno, a cura dell'Ufficio Gestione Risorse Umane;
- ✓ ad ogni promotore finanziario, a cura della Direzione Commerciale;

all'atto della nomina, dell'assunzione o dell'avvio del rapporto di collaborazione.

## 7.6 Segnalazione delle violazioni del Codice Etico

Meliorbanca provvede a stabilire per ogni stakeholder canali di comunicazione a cui poter rivolgere le proprie segnalazioni.

In alternativa tutti gli stakeholder del Gruppo possono segnalare, per iscritto e in forma non anonima, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico, all'OdV che provvede ad un'analisi della segnalazione ascoltandone eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione. L'Organismo di Vigilanza (OdV) agisce in modo tale da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione (per esempio, per i fornitori: interruzione dei rapporti d'affari; per i dipendenti: mancata promozione, ecc...).

E' inoltre assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

L' Organismo di Vigilanza (OdV) riporta le violazioni del Codice Etico, emerse in conseguenza delle segnalazioni degli stakeholder o dell'attività di ethical auditing, e i suggerimenti ritenuti necessari:

- nei casi più significativi, al comitato per il controllo interno, il quale, a seguito di un'opportuna analisi, comunica alla Direzione o nel caso al Consiglio di Amministrazione, le violazioni e i provvedimenti conseguenti;
- negli altri casi, direttamente al rappresentante legale della Società del Gruppo interessata, fornendo all'Amministratore Delegato di Meliorbanca e al suo comitato un report di sintesi.

Le competenti funzioni aziendali, attivate dal rappresentante legale della Società del Gruppo interessata, definiscono i provvedimenti, ne curano l'attuazione e riferiscono l'esito all' Organismo di Vigilanza (OdV).

## **7.7 Sistema sanzionatorio**

Per il sistema sanzionatorio deve essere preso a riferimento il sistema disciplinare previsto all'interno del Modello di Organizzazione e di Gestione ex Decreto Legislativo 231/2001.

## **8 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

Il presente Codice entra in vigore dalla data della sua diffusione a tutti i dipendenti.

Il Codice è oggetto di periodiche revisioni; ogni variazione o integrazione deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio sindacale.

I destinatari che ricoprono una posizione di autorità sono tenuti non solo a dar prova di un atteggiamento vigile, ma anche a seguire una condotta esemplare per quanto riguarda l'aderenza alle norme e ai principi enunciati nel presente Codice.

